

# REGIONE PIEMONTE

Città Metropolitana di Torino



COMUNE DI  
**RIVAROLO CANAVESE**

Settore Lavori Pubblici e Manutenzioni

**SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO  
2023-2026**

C.I.G. ZC83886AD0

**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO**

**Allegato alla RDO MePA Consip n. 3285053**

**Capitolato d'oneri "Servizi" -**

CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO "13" AL CAPITOLATO D'ONERI  
"SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE  
CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE DEL SETTORE  
MERCEOLOGICO

**"Manutenzione e Riparazione Impianti",**

AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO  
ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- versione 1.0

**CPV 50413200-5**

Il Responsabile del Settore  
LL.PP. e Manutenzioni  
*Arch. Arturo ANDREOL*

# **CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO SERVIZI DI RIPARAZIONE E MANUTENZIONE DI IMPIANTI ANTINCENDIO 2023-2026**

## **SOMMARIO**

1) PREMESSA, FINALITA' E PRECISAZIONE .....	3
2) DURATA DEL CONTRATTO .....	3
3) CONTROLLO INIZIALE, SORVEGLIANZA, CONTROLLO PERIODICO, REVISIONE PROGRAMMATA E COLLAUDO DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO ED ULTERIORI ONERI A CARICO DEL FORNITORE .....	3
4) ATTIVITA' DI RIPRISTINO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI.....	4
5) PREZZARI DI RIFERIMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI, RIBASSO D'ASTA DA APPLICARE- ADEGUAMENTO PREZZI.....	5
6) GARANZIE.....	6
7) PRONTO INTERVENTO E REMUNERAZIONE DEL DIRITTO DI CHIAMATA.....	6
8) PENALI .....	7
9) RISOLUZIONE/RECESSO/CONTROVERSIE .....	8
10) COMPILAZIONE/AGGIORNAMENTO REGISTRI ANTINCENDIO .....	10
11) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE CON LE CADENZE MINIME IMPOSTE DALLE NORME DI SETTORE VIGENTI PER TIPOLOGIA DI ATTREZZATURE/IMPIANTI ED ALMENO QUADRIMESTRALI PER LE ATTREZZATURE ED IMPIANTO DELLA _SALA CONFERENZE .....	11
a) <u>CONTROLLO E MANUTENZIONE ESTINTORI</u> .....	12
b) <u>CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RIVELAZIONE, ALLARME E SICUREZZA</u> .....	13
c) <u>CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO</u> .....	14
d) <u>CONTROLLO E MANUTENZIONE DI IDRANTI, NASPI E MANICHETTE</u> .....	14
e) <u>CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE PORTE DI SICUREZZA, REI E/O TAGLIAFUOCO</u> .....	15
12) SUBAPPALTO .....	15
13) FATTURAZIONI.....	16
14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI .....	17
15) RISERVE DEL COMUNE.....	17
16) DISPOSIZIONI FINALI .....	17
17) ELENCO NON ESAUSTIVO DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	17

\*\*\*\*\*

## 1) **PREMESSA, FINALITA' E PRECISAZIONE**

Il presente documento integra il *CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO "13" AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE DEL SETTORE MERCEOLOGICO "Manutenzione e Riparazione Impianti", AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE – versione 1.0, le Regole e-Procurement di Consip e le rispettive CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO RELATIVE ALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI* e disciplina più dettagliatamente i rapporti tra Ente e fornitore **formando parte vincolante ed integrante dell'RDO MePA CONSIP n. 3285053.**

A tal proposito si precisa che i servizi e/o le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel relativo capitolato, nel contratto, nelle condizioni generali e particolari di contratto e nella RDO. In ogni caso, il fornitore si obbliga ad osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e le prescrizioni legislative e regolamentari applicabili, siano esse di carattere generale o specificamente inerenti al settore merceologico cui i servizi appartengono, e in particolare quelle di carattere tecnico, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente alla stipula MePA/Consip.

La ditta è responsabile della perfetta esecuzione degli interventi svolti, secondo le regole dell'arte ed in conformità alle prescrizioni normative e contrattuali.

Il fornitore si assume inoltre l'impegno di tenere costantemente informato l'Amministrazione Comunale circa gli eventuali aggiornamenti legislativi del settore, con particolare riguardo alle nuove disposizioni in materia di adeguamento impianto che dovessero eventualmente presentarsi durante la durata del contratto.

## 2) **DURATA DEL CONTRATTO**

Il contratto ha una durata di **4 (quattro) anni solari** (01/01/2023 – 31/12/2026);

## 3) **CONTROLLO INIZIALE, SORVEGLIANZA, CONTROLLO PERIODICO, REVISIONE PROGRAMMATA E COLLAUDO DELLE ATTREZZATURE ANTINCENDIO ED ULTERIORI ONERI A CARICO DEL FORNITORE**

Negli importi indicati sono **comprese il controllo iniziale** (completa di registrazione della presa in carico con tutti i dati necessari come numeri di matricola, numeri consecutivi, ubicazioni, etc.), **la sorveglianza** (vedi in particolare indicazione Sale Conferenze via Montenero), **i controlli periodici con frequenza come da normativa e le operazioni di revisione programmata e/o collaudo** (secondo le scadenze risultanti dalle copie dei registri allegati alla RDO) di tutte le attrezzature ed impianti indicati dal contratto con eccezione dell'collaudo decennale delle bombole a gas IG55 ed Azoto dell'impianto di spegnimento installato presso l'Archivio Storico comunale (per il quale, dato il costo notevole, è previsto un incarico a parte), nonché i primi **20 interventi su chiamata** (vedi il seguente punto 7) e quanto meglio precisato nel successivo punto 11).

Ulteriori oneri a carico del fornitore:

- spese di viaggio, eventuale vitto e/o pernottamento dei tecnici, trasporto dei componenti e/o dei materiali vari;
- qualunque mezzo ed attrezzatura necessari all'esecuzione delle opere e/o degli interventi relativi al presente appalto;
- tutti gli accorgimenti necessari per tutelare la salute e l'incolumità dei propri dipendenti e delle persone eventualmente presenti sul luogo d'intervento;
- la messa a disposizione agli addetti ai lavori da esso inviati di tutte le apparecchiature, degli strumenti di controllo e/o di misura, preventivamente tarati ed idonei all'uso, e di quant'altro

- necessario e tecnicamente idoneo ad effettuare le operazioni prescritte e previste dalle normative vigenti;
- eventuali danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o prescrizioni impartite dall'Ente, arrecati a persone, all'impianto o alla struttura, per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo;
  - i piccoli interventi di manutenzione riscontrati durante i giri di controllo quale possono essere per esempio la lubrificazione dei componenti, la sistemazione di viti o bulloni, la regolazione e/o il carico delle molle delle porte ... nonché la cancellazione di messaggi e/o la programmazione di centraline, ...);
  - l'eventuale presenza di un addetto della ditta per la gestione delle centraline antincendio durante le **prove di evacuazione** (o conseguente ad esse) di cui al **D.M. 10 marzo 1998** (*"Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro"*) nei seguenti luoghi: Asilo Nido Comunale, Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Gozzano", Scuola Primaria Frazione Argentera;
  - servizio di reperibilità h 24, 7 giorni su 7 (vedi punto 7);
  - compilazione registri antincendio e costante aggiornamento con tutti di dati di rito (vedi punto 10)
  - ogni ulteriore onere di seguito meglio precisato;

#### 4) **ATTIVITA' DI RIPRISTINO DEL REGOLARE FUNZIONAMENTO DEGLI IMPIANTI**

Al fine di garantire il corretto funzionamento degli impianti per la tutela dell'incolumità dei fruitori, il fornitore è tenuto ad intervenire eliminando le eventuali anomalie riscontrate con messa in sicurezza e provvedendo successivamente alla riparazione e/o sostituzione di componenti guasti o logorati. È fatto divieto di utilizzare pezzi di ricambio non nuovi e/o modificati.

Il manutentore, **prima di effettuare** qualsiasi operazione che implica un costo per l'Ente, deve sottoporre all'Ufficio Lavori Pubblici e Manutenzioni del Comune entro e non oltre **5 (cinque) giorni lavorativi** dal riscontro dell'anomalia/guasto/ammanco, apposito **preventivo** di spesa dettagliato che **deve essere approvato dall'Ente. Senza il necessario titolo autorizzativo da parte del Comune, il fornitore non potrà essere remunerato.** In caso di **urgenza**, per esempio qualora il mancato funzionamento di un impianto impedisca l'utilizzo dei locali oppure impedisca la redazione del CPI e simili, il preventivo dovrà essere redatto entro e non oltre **24 (ventiquattro) ore** dalla segnalazione/del riscontro del guasto.

In parziale deroga al punto 8.6 "Scheda di consuntivo intervento" dell'Allegato 13 al Capitolato "Servizi" di MePA/Consip sopra citato, si definisce che l'intervento in assenza di preventiva autorizzazione da parte RUP con rendicontazione a **consuntivo è solo ammesso in presenza** di interventi necessari per la **rimozione immediata di pericoli** che possono compromettere l'incolumità dei fruitori degli impianti e non si risolvono con lo spegnimento/il disinserimento/l'esclusione di alcuni componenti dell'impianto. In tal caso l'operatore economico affidatario del servizio in oggetto, procederà come indicato al punto 8.6 dell'Allegato 13 precedentemente citato.

Tutti i preventivi, sia quelli preventivi che quelli a consuntivo, devono essere redatti con le modalità ed i costi indicati al seguente punto 5). La spesa complessiva massima autorizzabile nell'arco della validità contrattuale non potrà in ogni caso superare la soglia per gli affidamenti diretti stabiliti dalla normativa vigente. Qualora l'ammontare degli interventi da eseguire complessivamente superasse la soglia massima precedentemente indicata, l'Ente, fino alla scadenza del contratto, individuerà un soggetto terzo a cui affidare la/le riparazione/i necessaria/e come indicato nell'ultimo comma del presente punto

È fatto divieto al fornitore ad effettuare modifiche che possano alterare la funzionalità e la sicurezza dell'impianto e/o dei locali che ospitano i dispositivi antincendio.

Per tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, al termine di ogni intervento la ditta appaltatrice dovrà provvedere a suo carico all'allontanamento ed allo **smaltimento** immediato, nel pieno rispetto delle normative vigenti in materia, dei **rifiuti** prodotti dalle lavorazioni, nonché all'allontanamento ed allo smaltimento dei pezzi sostituiti, **qualora** per questi ultimi **l'ente non abbia richiesto il deposito** per le successive verifiche d'ufficio.

Successivamente agli interventi di sostituzione/nuova installazione di impianti, componenti di essi e/o di altra attrezzatura antincendio e di sicurezza, oggetto d'appalto, oltre all'aggiornamento dei registri antincendio di cui al successivo punto 10), la ditta dovrà produrre all'Ente anche tutta le dichiarazioni e/o documentazioni di rito prescritte dalle normative vigenti (certificazioni di conformità, omologazioni, schede tecniche, corretto montaggio, garanzie, evl. modulistica specifica per CPI, ...).

L'Ente si riserva comunque la facoltà, secondo calcoli di propria convenienza, di fare eseguire i lavori di ripristino, manutenzione straordinaria e/o sostituzione componenti a ditte specializzate diverse, ovvero di eseguire i lavori con l'impiego di personale proprio, senza che per tale motivo il fornitore possa trarre motivo per richiedere compensi o rifiutare di gestire le parti di impiego che sono oggetto dei citati interventi straordinari a meno che non riscontri che le lavorazioni svolte/le attrezzature fornite non corrispondano al quadro normativo in vigore all'atto della loro presa in consegna. In tal caso, verrà sospesa la presa in carico fino alla messa a norma delle lavorazioni/dei componenti in questione. Qualora le lavorazioni effettuate da ditte terze comportino il rilascio di dichiarazioni e/o certificazioni di conformità, verranno trasmesse in copia alla ditta manuttrice che comprenderà eventuali variazioni nei rispettivi registri antincendio insieme alle annotazioni del successivo intervento di manutenzione ordinaria.

#### **5) PREZZARI DI RIFERIMENTO PER INTERVENTI STRAORDINARI, RIBASSO D'ASTA DA APPLICARE- ADEGUAMENTO PREZZI**

I costi da indicare nei preventivi per manodopera e materiali necessari per le attività erogate per la risoluzione delle irregolarità riscontrate di cui al precedente punto 4), devono **tenere sempre conto, per tutta la durata del contratto, del ribasso d'asta offerto** in sede della presente gara d'appalto e non potranno superare:

- ⇒ per i preventivi redatti per le anomalie riscontrate entro il 31/12/2023, gli importi inseriti nel **Prezzario della Regione Piemonte** in vigore all'atto della stipula del contratto;
- ⇒ per i preventivi redatti per le anomalie riscontrate dall'01/01/2024 al 31/12/2026, gli importi inseriti nel **Prezzario della Regione Piemonte** in vigore all'atto della redazione della previsione dei costi.

Oltre al prezzo scontato del ribasso d'asta, i preventivi devono contenere i codici e le descrizioni risultanti dal prezzario di riferimento, alle quali il fornitore potrà aggiungere eventuali precisazioni e/o descrizioni più dettagliate (per esempio la marca ed il modello dei componenti, codici produttori, etc.).

In caso di prodotti e/o prestazioni non contemplati nel prezzario sopra citato, il fornitore indicherà il costo riservato all'Ente tenendo sempre conto del ribasso d'asta nel prezzo finale e mantenendo la stessa cifra per il medesimo componente e/o prestazione per il resto della durata del contratto.

Qualora la somma complessiva del preventivo, al netto di IVA, necessaria per l'espletamento dell'intervento supplementare superasse il limite di cui al comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di Bilancio 2019), che modificava l'articolo 1, comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'Ente farà ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione di Consip, procedendo mediante TD all'affidamento dell'incarico, nel rispetto della legislazione vigente in materia all'atto dell'espletamento dell'incarico.

L'Ente, come già ribadito al precedente punto 4), si riserva comunque la facoltà, secondo calcoli di propria convenienza, di fare eseguire i lavori di ripristino, manutenzione straordinaria e/o sostituzione componenti a ditte specializzate diverse, ovvero di eseguire i lavori con l'impiego di personale proprio, senza che per tale motivo il fornitore possa trarre motivo per richiedere compensi o rifiutare di gestire le parti di impiego che sono oggetto dei citati interventi straordinari a meno che non riscontri che le lavorazioni svolte/le attrezzature fornite non corrispondano al quadro normativo in vigore all'atto della loro presa in consegna. In tal caso, verrà sospesa la presa in carico fino alla messa a norma delle lavorazioni/dei componenti in questione. Qualora le lavorazioni effettuate da ditte terze comportino il rilascio di dichiarazioni e/o certificazioni di conformità, verranno trasmesse in copia alla ditta manuttrice che comprenderà eventuali variazioni nei rispettivi registri antincendio insieme alle annotazioni del successivo intervento di manutenzione ordinaria.

Si precisa che si farà ricorso ai prezzi sopra indicati solamente per gli interventi/le forniture che richiedono una quantificazione dei costi al di fuori del canone offerto in risposta alla presente gara d'appalto. Per il canone a corpo derivante dall'affidamento della presente gara non è previsto alcun adeguamento prezzi, salvo nuove disposizioni legislative in merito che venissero emanate nell'arco della validità del contratto e prevedessero l'obbligatorietà del riconoscimento in questione.

## 6) **GARANZIE**

In caso di sostituzioni di componenti gli impianti, di attrezzatura antincendio in generale (estintori, manichette,...) di cui al presente atto, il manutentore garantisce all'Ente l'assenza di difetti di fabbricazione in relazione a materiali e/o lavorazioni e garantisce la loro corretta installazione con tutti gli accorgimenti di legge ed il buon funzionamento nel rispetto della loro destinazione d'uso, delle specifiche tecniche e delle prestazioni.

La garanzia sui componenti gli impianti e le attrezzature viene fornita dalla ditta incaricata dei servizi di manutenzione al Comune per un periodo di **24 (ventiquattro) mesi** a decorrere dalla data di emissione della fattura.

Qualsiasi contestazione relativa a vizi o difetti di componenti o lavorazioni dovrà essere effettuata dall'Ente alla ditta in forma scritta entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla data di emissione della relativa fattura o dell'intervento se compreso nel canone del contratto, ovvero, in ipotesi di vizi non apparenti e non suscettibili di individuazione mediante ordinaria diligenza, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla loro scoperta.

Il manutentore, appurata la presenza di difetti dei componenti e/o di lavorazioni eseguite dall'impresa stessa o da personale specializzato ed abilitato da lei incaricato, s'impegna ad intervenire ed a riparare ovvero sostituire, a proprie spese ed a proprio insindacabile giudizio, i componenti e/o le parti dei componenti gli impianti che la ditta riconosca come difettosi. La ditta risponde, ove si verificassero, di danni diretti, indiretti o consequenziali di ogni genere, imputabili ai difetti dei componenti e/o alle lavorazioni eseguite non a regola d'arte.

## 7) **PRONTO INTERVENTO E REMUNERAZIONE DEL DIRITTO DI CHIAMATA**

Il fornitore dovrà garantire, compreso nel canone e per tutta la durata del contratto, la propria **reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7**, (in particolare durante le elezioni di ogni genere) mettendo a disposizione del Comune un numero di telefono/cellulare dedicato per le segnalazioni di eventuali anomalie tecniche ed emergenze.

Il fornitore dovrà intervenire con personale specializzato, altamente qualificato, entro **4 (quattro) ore** dalla ricezione della chiamata salvo diversamente concordato con il RUP e/o casi urgenti ed indifferibili, per i quali i tempi d'intervento saranno ridotti a **1 (una) ora (elezioni, disturbo quiete pubblica degli impianti con sirene...)**.

La mancata ottemperanza agli obblighi di reperibilità e/o mancato rispetto dei tempi di intervento di cui sopra, se non concordati diversamente con l'ufficio competente, il Comune ha facoltà, nel pieno rispetto di quanto indicato dall'art. 10), delle *Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizio* – Consip -, di applicare le penali di cui al successivo punto 8) (*Penali*) per ogni inottemperanza non imputabile al Comune ovvero a forza maggiore o caso fortuito, fatto comunque salvo l'eventuale richiesta di risarcimento del maggiore danno.

I **primi 20 (venti) interventi** su chiamata per ogni anno di contratto, non cumulabili, **sono compresi nel canone** e non sarà riconosciuto al fornitore alcun compenso per il diritto di chiamata ed il conseguente primo intervento.

Per ognuna delle ulteriori chiamate annue (dalla 21a in poi) sarà riconosciuto al fornitore un compenso, non incluso nel canone, pari ad € 50,00 (cinquanta,00) IVA esclusa, complessivi € 61,00 IVA inclusa, quale rimborso forfettario d'intervento. Null'altro potrà essere preteso dal fornitore qualora il malfunzionamento venga risolto senza dover ricorrere alla sostituzione di apparecchiature o componenti guasti.

Qualora, a seguito di intervento su chiamata, il fornitore debba intervenire più di una volta prima di riuscire a risolvere il problema, la chiamata viene considerata sempre unica.

Qualora, per ripristinare il corretto funzionamento delle apparecchiature, fosse invece necessario provvedere alla sostituzione di apparecchiature e/o componenti di esse, il fornitore procederà alla presentazione di preventivo di spesa con le modalità di cui ai precedenti punti 4) e 5) .

Si ricorda che, come indicato al precedente punto 3), sono invece comprese nel canone e non vengono considerate chiamate di pronto intervento, eventuali presenze di un addetto della ditta per la gestione delle centraline durante le prove di evacuazione (o conseguenti ad esse) nei seguenti luoghi: Asilo Nido Comunale, Scuola Secondaria di Primo Grado "G. Gozzano", Scuola Primaria Frazione Argentera.

## 8) **PENALI**

La mancata ottemperanza agli obblighi di verifica periodica delle attrezzature antincendio e/o di reperibilità senza giustificato motivo dovuto a forza maggiore e/o caso fortuito, da comunicare immediatamente al RUP che valuterà l'accoglimento delle motivazioni, comporterà l'applicazione di una penale di **€ 100,00** e, a discrezione della Stazione Appaltante, l'addebito della spesa sostenuta dall'Ente per l'eventuale chiamata per la risoluzione del guasto di un altro operatore del settore in possesso di tutti i requisiti per poter operare sugli impianti antincendio e fatto salvo l'eventuale richiesta di risarcimento del maggiore danno.

Il mancato rispetto invece dei tempi di attivazione del servizio e/o degli interventi su chiamata di cui al precedente punto 7), se non concordati diversamente con l'ufficio competente, il Comune ha facoltà di applicare le penali di cui all'art. 10), delle *Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi* – Consip – che indicano:

1. *Per ogni giorno solare di ritardo, non imputabile al Punto Ordinante ovvero a forza maggiore o caso fortuito, rispetto ai termini massimi stabiliti per la prestazione dei Servizi, l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo per la prestazione dei Servizi, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.*
2. *In caso di esito negativo della verifica di conformità ai sensi dei precedenti artt. 5 e 6 l'Operatore Economico è tenuto a corrispondere, per ogni giorno che si renderà necessario per la ripetizione della verifica fino al superamento della stessa, una penale pari all'1 ‰ (uno per mille) del corrispettivo contrattuale.*
3. *Deve considerarsi ritardo anche il caso in cui l'Operatore Economico esegua le prestazioni contrattuali in modo anche solo parzialmente difforme dalle prescrizioni contenute nel Contratto, in tali casi il Punto Ordinante applicherà all'Operatore Economico le predette penali sino al momento in*

*cui il Contratto inizierà a essere eseguito in modo conforme alle disposizioni contrattuali, fatto salvo in ogni caso il risarcimento del maggior danno.*

4. *Restano in ogni caso salve le ulteriori penali eventualmente previste nelle Condizioni Particolari stabilite dalle Stazioni Appaltanti.*
5. *Resta inteso che l'importo complessivo delle penali – ivi comprese le eventuali ulteriori penali previste dalle Stazioni Appaltanti nelle Condizioni Particolari di Contratto - non potrà superare il 10% dell'importo complessivo del Contratto, fatto comunque salvo il risarcimento del maggiore danno. Nel caso in cui l'importo delle penali applicate raggiunga il limite del 10% dell'importo del Contratto, il Punto Ordinante potrà risolvere il Contratto per grave inadempimento.*
6. *Gli eventuali inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali di cui ai precedenti commi, verranno contestati all'Operatore Economico dal Punto Ordinante per iscritto. L'Operatore Economico dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al Punto Ordinante nel termine massimo di 5 (cinque) giorni dalla stessa contestazione. Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del Punto Ordinante ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato potranno essere applicate all'Operatore Economico le penali come sopra indicate a decorrere dall'inizio dell'inadempimento.*
7. *Il Punto Ordinante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Operatore Economico a qualsiasi titolo, anche per i corrispettivi dovuti all'Operatore Economico medesimo.*
8. *La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo non esonera in nessun caso l'Operatore Economico dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale, fatta salva la facoltà per il Punto Ordinante di risolvere il Contratto nei casi in cui questo è consentito.*

## **9) RISOLUZIONE/RECESSO/CONTROVERSIE**

Richiamato quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e come indicato e normato dall'Art. 109 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante può **recedere** dal contratto in qualunque momento previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti oltre al decimo dell'importo delle opere, dei servizi o delle forniture non eseguite.

Come inoltre indicato dall'Art. 107 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., la Stazione Appaltante deve risolvere il contratto pubblico durante il periodo di efficacia dello stesso qualora:

- a) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuta la decadenza dell'attestazione di qualificazione per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci;
- b) nei confronti dell'appaltatore sia intervenuto un provvedimento definitivo che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui all'articolo 80 del citato D.Lgs.

Ai sensi dell'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., e fatto salvo quanto previsto ai commi 1, 2 e 4, dell'articolo 107 del citato decreto, la Stazione Appaltante può **risolvere** il contratto durante il periodo di sua efficacia, con le modalità ivi indicate e al presentarsi di una o più delle seguenti condizioni:

- a) il contratto ha subito una modifica sostanziale che avrebbe richiesto una nuova procedura di appalto ai sensi dell'articolo 106 del vigente codice degli Appalti (D.Lgs 50/2016 e s.m.i.);
- b) con riferimento alle modificazioni di cui all'Art. 106 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., sono state superate le rispettive soglie;
- c) l'aggiudicatario si è trovato, al momento dell'aggiudicazione dell'appalto in una delle situazioni di cui all'articolo 80, comma 1 e avrebbe dovuto pertanto essere escluso dalla procedura di appalto;
- d) l'appalto non avrebbe dovuto essere aggiudicato in considerazione di una grave violazione degli obblighi derivanti dai trattati, come riconosciuto dalla Corte di giustizia dell'Unione europea in un procedimento ai sensi dell'articolo 258 TFUE.
- e) quando accerta un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali da parte dell'appaltatore, tale da comprometterne la buona riuscita delle prestazioni, il RUP, assegna un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero

scaduto il termine senza che l'appaltatore abbia risposto, la Stazione Appaltante dichiara risolto il contratto. In questo caso l'operatore economico sarà comunque obbligato a proseguire il servizio per il tempo necessario affinché la committenza possa espletare una nuova procedura di affidamento del servizio, comunque per un periodo non superiore a 6 (sei) mesi;

- f) qualora, al di fuori di quanto previsto alla lettera e), l'esecuzione delle prestazioni ritardi per negligenza dell'appaltatore rispetto alle previsioni del contratto, il RUP gli assegna un termine entro il quale l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, e redatto processo verbale in contraddittorio con l'appaltatore, qualora l'inadempimento permanga, la stazione appaltante risolve il contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Il RUP comunica all'appaltatore l'atto formale di risoluzione del contratto, indicando lo stato di consistenza dei servizi già eseguiti.

Qualora nella graduatoria finale della presente gara d'appalto risultino più di un concorrente, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere in caso di risoluzione del contratto di cui all'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. ovvero di recesso dal contratto ai sensi degli dell'articolo 88, comma 4-ter, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, o di liquidazione giudiziale dell'esecutore e misure straordinarie di gestione, di avvalersi di quanto disposto dall'Art. 110 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Nei casi di cui il contratto venga risolto per i motivi di cui ai commi 2 e 3, dell'Art. 108 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i, in sede di liquidazione finale, l'onere da porre a carico dell'appaltatore sarà determinato anche in relazione alla maggiore spesa sostenuta per affidare ad altra impresa i lavori ove la Stazione Appaltante pur essendosi avvalsa della facoltà prevista dall'articolo 110, comma 1, si vede costretta, o per mancanza di concorrenti, o perché nessun concorrente in graduatoria intenda accettare l'incarico proposto, a procedere all'affidamento del servizio con nuova gara d'appalto.

Nei casi di risoluzione del contratto di appalto dichiarata dalla stazione appaltante l'appaltatore deve provvedere alla restituzione di eventuali chiavi di accesso agli impianti, ove consegnati, entro massimo cinque giorni dalla data di fine contratto. In caso di mancato rispetto del termine assegnato ed in ogni caso prima dell'emissione dell'ultima liquidazione, la stazione appaltante valuta se provvedere d'ufficio all'addebito all'appaltatore dei relativi oneri e spese.

Nei casi di risoluzione del contratto per inadempimento, l'Amministrazione, ai sensi dell'Art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i. potrà avvalersi su eventuali crediti dell'impresa, salvo il risarcimento del maggior danno, escludendo la ditta dalle future gare per una durata minima di 5 (cinque) anni.

L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

L'impresa a suo canto, potrà chiedere la risoluzione del contratto con preavviso di almeno 6 (sei) mesi in caso di impossibilità ad eseguire il contratto in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del Codice Civile, o come conseguenza di altre motivazioni che dovranno essere sottoposti alla valutazione della Stazione Appaltante con eventuale accoglimento da parte del RUP.

Per tutto quanto non espressamente indicato dal presente punto e nel caso in cui, durante la validità del contratto, si presentassero i presupposti, la Stazione Appaltante ricorrerà, a seconda dei casi, ai disposti di cui agli artt. 12 (Clausola risolutiva espressa) e 13 (Recesso)

delle *Condizioni Generali di contratto relative alla prestazione di servizi predisposte da Consip* nonché gli artt. 107, 108, 109 e 110 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i..

La risoluzione e/o il recesso del contratto vengono disposti con deliberazione dell'Amministrazione Comunale.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno rimesse al giudizio del Tribunale di Ivrea.

## 10) **COMPILAZIONE/AGGIORNAMENTO REGISTRI ANTINCENDIO**

Il fornitore, dopo ogni giro di controllo/intervento eseguito, oltre a segnare i controlli sulle attrezzature, ove previsto per normativa, è tenuto a provvedere alla compilazione/all'aggiornamento dei rispettivi capitoli dei Registri Antincendio (art. 6 del Decreto del Presidente della Repubblica 1° agosto 2011, n. 151) ed a consegnarli, firmati, all'Ente al più tardi entro **30 gg dalla verifica/dal intervento ed in ogni caso prima di emettere fattura**, divisi per ubicazione e tipologia di controllo (estintori, porte tagliafuoco, impianti di spegnimento, impianti di rivelazione ed allarme, ...).

I registri dovranno contenere:

- la dichiarazione che sono stati effettuati tutti i controlli e le operazioni periodiche previste come da appalto e in osservanza delle normative vigenti (per eventuali eccezioni devono essere indicate le ragioni per le quali non sono state eseguite);
- il nominativo del tecnico/dei tecnici che ha/hanno effettuato gli interventi;

Registri Antincendio da tenere (vedi scansioni dei registri 2022 in allegato RDO-Castello, scuderie e Castello hanno attualmente un registro unico che si chiederà di dividere in quanto due immobili distinti)

n.	Ubicazione	indirizzo/accesso
1	SEDE COMUNALE	via Ivrea n. 60/64 – carraio da piazza Litisetto
2	BIBLIOTECA	via Palma di Cesnola
3	EX PRETURA/C.I.S.S. 38	via Rocco Meaglia n. 6
4	POLO INTEGRATO DI PROTEZIONE CIVILE	via Martiri delle Foibe n. 1
5	Asilo Infantile “Maurizio Farina”	via Maurizio Farina n. 49
6	Asilo Nido “Il Girotondo”	via Rocco Meaglia n. 4
7	Scuola Infanzia – Frazione Vesignano	via Delle Scuole n. 2
8	Scuola Infanzia – Frazione Cardine (‘Bicocca’)	via Bicocca n. 61
9	Scuola Infanzia “Peter Pan”	c/o Anffas - Corso Indipendenza n. 126 – passo carrabile sul retro da strada vecchia per Vesignano c/o Anffas
10	Scuola Infanzia – Frazione Argentera	via Renzo Scognamiglio n. 46
11	Scuola Primaria – Frazione Argentera	via Mastri n. 55
12	Scuola Sec. I° Grado “G. Gozzano”	via Lemaire n. 22
13	Villa “San Giuseppe”	vicolo Castello n. 1
14	Villa Vallero	corso Indipendenza n. 68
15	Sala Conferenze ex Vallesusa*	via Montenero10 o Corso Indipendenza 53 (controlli da effettuare su tutte le attrezzature con cadenza almeno quadrimestrale)
16	ex Sala Polivalente - Sala Peila	via Peila n. 1
17	Generatore Sottopasso via G. Ferraris	via G. Ferraris
18	Cimitero capoluogo	viale Cimitero

19	CASERMA CARABINIERI	via Piave 15
20	MAGAZZINO COMUNALE	via Delle Fornaci n. 3
21	CASTELLO "Malgrà"	Via Maurizio Farina n. 57 o via Rocco Meaglia 6
22	SCUDERIE	Via Maurizio Farina n. 57 o via Rocco Meaglia 6

**11) TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI DA EFFETTUARE CON LE CADENZE MINIME IMPOSTE DALLE NORME DI SETTORE VIGENTI PER TIPOLOGIA DI ATTREZZATURE/IMPIANTI ED ALMENO QUADRIMESTRALI PER LE ATTREZZATURE ED IMPIANTO DELLA SALA CONFERENZE**

- a) controllo e manutenzione estintori;
- b) controllo e manutenzione impianti di rivelazione, allarme e sicurezza;
- c) controllo e manutenzione impianti di spegnimento;
- d) controllo e manutenzione di idranti, naspi e manichette;
- e) controllo e manutenzione porte di sicurezza, REI e/o tagliafuoco;

Si precisa che gli elenchi delle prestazioni periodiche da svolgere e le frequenze sopra indicati andranno adeguati qualora la legislazione e/o nuove prescrizioni normative che dovessero essere emanate successivamente alla firma del contratto, ampliassero e/o rendessero i doveri del manutentore più restrittivi di quanto già indicato nelle presenti condizioni particolari di contratto senza che la ditta possa pretendere compensi suppletivi o indennizzi vari.

Si ricorda che i piccoli interventi di manutenzione riscontrati durante i giri di controllo quale possono essere per esempio la lubrificazione dei componenti, la sistemazione di viti o bulloni, .... sono compresi nel canone.

Tutte le prestazioni dovranno essere effettuate nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del soggetto aggiudicatore, salvo casi eccezionali con apertura di alcuni locali in giorni diversi da quelli di ordinario utilizzo, per esempio per lo svolgimento di consultazioni elettorali, del Consiglio Comunale, di manifestazioni e/o eventi culturali o s.m.i., qualora si rendessero necessari interventi su chiamata di cui al punto 7) riguardante presidi antincendio, il fornitore dovrà eseguire le prestazioni anche in orari diversi da quelli di apertura, nei giorni festivi e/o in particolari periodi dell'anno, senza pretendere per questo compensi aggiuntivi o rimborsi a qualsiasi titolo. L'Ente ha inoltre facoltà di richiedere l'esecuzione degli interventi di ripristino degli impianti regolarmente autorizzati con le modalità di cui al precedente punto 4), in periodi particolari di inutilizzo degli immobili (chiusure per festività, ferie etc) e/o durante le ore notturne senza che l'operatore economico possa pretendere maggior indennizzo o compensi suppletivi di alcun genere.

L'esecuzione delle prestazioni di manutenzione, con eccezione degli interventi su chiamata di cui al punto 7), dovrà avvenire, nei giorni feriali e negli orari di apertura degli uffici del soggetto aggiudicatore e con modalità e termini tali da arrecare il minimo pregiudizio all'utilizzazione dei locali e a tutte le attività svolte nei luoghi di ubicazione degli impianti, evitando la prolungata sospensione del funzionamento di quest'ultimi.

Qualora l'appaltatore per negligenza o incuranza non avesse adempiuto agli obblighi di cui al capitolato, alle condizioni generali di contratto – MePa/Consip – e/o alle presenti condizioni particolari di contratto nelle modalità e/o nelle tempistiche indicate dalle normative vigenti e non avesse provveduto quindi nei termini perentori ai controlli di rito e/o al corretto aggiornamento dei dati sulle apparecchiature e/o del registro antincendio e questo fosse causa di contestazioni e contravvenzioni a carico del Comune da parte degli organi preposti ai controlli, l'Ente, oltre a recedere unilateralmente dal contratto come indicato al punto 9) delle presenti condizioni particolari di contratto, può esercitare il diritto di rivalsa sul fornitore,.

Per ogni mancata ottemperanza agli obblighi relativi alle operazioni periodiche come prescritti dalle normative vigenti in materia ed **almeno quadrimestrali per le attrezzature ed i componenti gli impianti installati presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero**, e/o ritardi nell'espletamento degli obblighi contrattuali (rimanendo tassative le tempistiche e prescrizioni indicate al punto 7) delle presenti condizioni particolari di contratto), che si protraessero **oltre 30 (trenta) giorni dalla loro scadenza**, ritardi non imputabile al Comune ovvero a forza maggiore o caso fortuito, oltre al diritto di recesso unilaterale dal contratto come indicato dal punto 9) delle presenti condizioni particolari di contratto, l'Ente ha facoltà, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 10), delle *Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizio*", di ricorrere all'applicazione delle penali di cui al precedente punto 8) **PENALI**.

a) **CONTROLLO E MANUTENZIONE ESTINTORI**

L'importo indicato comprende l'ispezione, il controllo e la manutenzione periodici (revisioni e collaudi compresi) come prescritto dalle normative vigenti in materia ed almeno quadrimestrali per i componenti presenti presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero, comprensivo dell'aggiornamento delle informazioni di rito sui singoli apparecchi, targhe e/o dispositivi segnaletici, che, in relazione all'agente estinguente in esse contenuto, si dividono in:

- Estintori ad acqua;
- Estintori a schiuma;
- Estintori a polvere;
- Estintori ad anidride carbonica;
- Estintori ad idrocarburi alogenati;
- Bombole ad IG55;
- Bombola ad Azoto;

Il numero di estintori, divisi per estinguente, attualmente presenti sono i seguenti (tra parentesi si indica il numero di estintori presenti presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero):

estintori ABC – 6 kg	estintori ABC – 9 kg	estintori ABC – 50 kg	estintore ABC 1 kg	estintore ABC 2 kg	estintore Co2 - 5 kg	TOTALE COMPLESSIVO
154 (7)	5	1 (1)	1	2	9 (1)	<b>172</b>

Variazioni del numero complessivo di estintori entro il 10% rispetto ai quantitativi indicati in RDO (con arrotondamento all'unità superiore in caso di decimale  $\geq 0,5$ ), non comporta alcun adeguamento del canone complessivo indicato in sede di offerta. Qualora, in caso di superamento di attrezzature nuove oltre al 10 % rispetto ai quantitativi indicati in RDO, la ditta aggiudicatrice del presente servizio lamentasse l'impossibilità di garantire le prestazioni come da ordinativo MePA/Consip anche per le nuove attrezzature senza sfiorare il canone offerto, l'Amministrazione Comunale **ha facoltà di ricorrere o all'adeguamento in proporzione del canone senza superare nell'arco della validità contrattuale i limiti per gli affidamenti diretti o di procedere**, con separata gara, all'affidamento delle verifiche delle attrezzature aggiuntive. Le rispettive risultanze verranno inviate per conoscenza anche all'impresa che si aggiudicherà il presente appalto che ne dovrà tenere conto nei registri antincendio degli immobili interessati.

La ditta incaricata della manutenzione non deve mai asportare gli estintori dai luoghi di lavoro. Se deve effettuare il ripristino, la revisione o il collaudo, deve provvedere alla loro momentanea sostituzione con estintori dello stesso tipo e analoga capacità di spegnimento.

Le revisioni e/o i collaudi sono compresi nel canone e devono essere effettuati alle scadenze previste dalle normative ed indicate, per la prima scadenza, nella copia dei registri allegata alla RDO, con relativo aggiornamento dei registri antincendio.

Si precisa inoltre che **l'attività di ricarica e/o sostituzione dell'agente estinguente** è compresa nel canone per un numero di estintori **non superiore al 5% del numero totale (con eccezione di quello carrellato di 50 kg)**.

Sono altresì compresi nel canone i piccoli interventi di manutenzione quali possono essere il fissaggio dell'estintore a muro, il fissaggio e/o la sostituzione dei cartelli segnaletici, etc.

**b) CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI RIVELAZIONE, ALLARME E SICUREZZA**

L'importo indicato nella RDO comprende il controllo e la manutenzione periodica degli impianti di rivelazione e allarme incendi con cadenza come prescritta dalle norme vigenti in materia ed **almeno quadrimestrali per le attrezzature ed i componenti gli impianti installati presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero**, comprensivo dell'aggiornamento delle informazioni di rito sui singoli apparecchi, targhe e/o dispositivi segnaletici e/o di allarme.

Il numero componenti gli impianti di rivelazione attualmente presenti sono i seguenti (tra parentesi si indica il numero delle attrezzature/dei componenti presenti presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero):

impianti rivelazione e allarme													
centra-line	rilevatori Fumo	rilevatori Gas	rilev. termico	elettrovalvole	barriere	Sirene e/o Campane	pulsanti allarme	POA	pulsanti anti gialli o blu	serranda sovrappresione	combinatore telefonico	sistema evac	Total e componenti
8 (1)	163 (29)	2 (1)	1	1	4 (4)	30 (3)	62 (15)	27 (5)	2	1	1 (1)	2	260

Si precisa che le attività di sostituzione di elementi difettosi, rilevati nel corso delle attività periodiche svolte dal fornitore di cui al presente punto o durante gli interventi su chiamata, rientrano tra le attività di ripristino del regolare funzionamento dell'impianto di cui al punto 4) del presente documento.

I piccoli interventi di manutenzione riscontrati durante i giri di controllo quale possono essere per esempio l'eliminazione di segnalazioni di allarmi precedenti e/o cambi di tensione nelle centraline, il riarmo di pulsanti d'allarme, il fissaggio a muro dei componenti, la riprogrammazione dei combinatori telefonici,..... sono compresi nel canone.

Il manutentore rimane responsabile del corretto funzionamento, della corretta manutenzione e/o eventuale sostituzione ove previsto dalla normativa anche di attrezzature eventualmente spente/escluse/inattive, disattivate a qualsiasi titolo, anche solo per precauzione, al di fuori da eventuali guasti riscontrati che devono essere comunicati al Rup con le modalità e le tempistiche indicate dalle presenti condizioni particolari di contratto, come possono essere per esempio barriere, sirene, zone coperte da impianti di rivelazione incendio, in quanto la ditta incaricata, durante i giri di controllo deve comunque verificare il corretto funzionamento delle attrezzature, procedendo, prima di allontanarsi, di nuovo alla loro disattivazione/esclusione.

Nei registri antincendio deve pertanto risultare il corretto funzionamento e la rispettiva verifica eseguita di tutte le attrezzature presenti, se non guaste e in via di riparazione.

c) CONTROLLO E MANUTENZIONE IMPIANTI DI SPEGNIMENTO

L'importo indicato nella RDO comprende il controllo e la manutenzione periodica degli impianti di spegnimento con cadenza come prescritta dalle norme vigenti in materia, comprensivo dell'aggiornamento delle informazioni di rito sui singoli apparecchi, targhe e/o dispositivi segnaletici.

Il numero componenti l'unico impianto di spegnimento attualmente presente, sono i seguenti (come indicato anche negli allegati della rispettiva RDO):

bombole IG 55 (39,8 mc)	bombole pilota Azoto (5 kg)	Totale
6	1	7

L'impianto installato comprende anche tutti i raccordi, le tubature di erogazione dei gas ed è collegato ad un impianto di rivelazione e allarme incendio (i rispettivi componenti sono compresi nel contratto ed inseriti nella manutenzione degli impianti di rivelazione e allarme).

Il manutentore rimane responsabile del corretto funzionamento, della corretta manutenzione e/o eventuale sostituzione ove previsto dalla normativa anche di attrezzature eventualmente spente/escluse/inattive, disattivate a qualsiasi titolo, anche solo per precauzione (tipo impianto di spegnimento a gas prima dell'esecuzione dei corsi al personale etc.), al di fuori da eventuali guasti riscontrati che devono essere comunicati al Rup con le modalità e le tempistiche indicate dalle presenti condizioni particolari di contratto, in quanto la ditta incaricata, durante i giri di controllo deve comunque verificare il corretto funzionamento delle attrezzature, procedendo, prima di allontanarsi, di nuovo alla loro disattivazione/esclusione.

Nei registri antincendio deve pertanto risultare il corretto funzionamento e la rispettiva verifica eseguita di tutte le attrezzature presenti, se non guaste e in via di riparazione.

d) CONTROLLO E MANUTENZIONE DI IDRANTI, NASPI E MANICHETTE

L'importo indicato comprende il controllo e la manutenzione periodici di idranti, naspi e manichette installati presso i siti interessati dal contratto con cadenza come prescritta dalle normative vigenti in materia, **con eccezione della verifica della pressione degli impianti da eseguire annualmente**, comprensivo dell'aggiornamento delle informazioni di rito sui singoli apparecchi, targhe e/o dispositivi segnaletici.

Il numero di idranti, naspi e manichette attualmente presenti ed interessati dal contratto di manutenzione è il seguente (come inserite anche nella RDO):

naspi e manichette	naspi orientabili	idranti	Totale
30	2	5	37

La **variazioni del numero complessivo di idranti, naspi e manichette** riguardanti il contratto di manutenzione **entro il 10%** rispetto ai quantitativi indicati in (con arrotondamento all'unità superiore in caso di decimale  $\geq 0,5$ ), non comporta alcun adeguamento del canone complessivo indicato in sede di offerta. Qualora, in caso di superamento di attrezzature nuove oltre al 10% rispetto ai quantitativi indicati in RDO, la ditta aggiudicatrice del presente servizio lamentasse l'impossibilità di garantire le prestazioni come da ordinativo MePA/Consip anche per le nuove attrezzature senza

sforare il canone offerto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di ricorrere o all'adeguamento in proporzione del canone senza superare nell'arco della validità contrattuale i limiti per gli affidamenti diretti o di procedere, con separata gara, all'affidamento delle verifiche delle attrezzature aggiuntive. Le rispettive risultanze verranno inviate per conoscenza anche all'impresa che si aggiudicherà il presente appalto.

Il canone comprende i piccoli interventi di manutenzione come per esempio il tiraggio delle viti di fissaggio, sostituzione tasselli non più fermi, il fissaggio delle attrezzature a muro ove necessario, ....

e) CONTROLLO E MANUTENZIONE DELLE PORTE DI SICUREZZA, REI E/O TAGLIAFUOCO

L'importo indicato comprende il controllo e la manutenzione periodici delle uscite di sicurezza, porte tagliafuoco e porte REI 120 e 60 installate presso i siti interessati, come prescritto dalle normative vigenti in materia ed **almeno quadrimestrali per le porte installate presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero**, comprensivo dell'aggiornamento delle informazioni di rito sulle singole porte, targhe e/o dispositivi segnaletici.

Il numero delle porte da comprendere nel contratto di manutenzione attualmente presenti è il seguente (tra parentesi si indica il numero delle porte presenti presso i locali della Sala Conferenze di via Montenero):

porte				
uscite sicurezza	porte REI 120	porte REI 60	taglia-fuoco	TOTALE
114 (15)	14 (1)	26 (6)	1	155

La **variazioni del numero complessivo di porte** riguardanti il contratto di manutenzione **entro il 10%** rispetto ai quantitativi indicati in RDO (con arrotondamento all'unità superiore in caso di decimale  $\geq 0,5$ ), non comporta alcun adeguamento del canone complessivo indicato in sede di offerta. Qualora, in caso di superamento di attrezzature nuove oltre al 10 % rispetto ai quantitativi indicati in RDO, la ditta aggiudicatrice del presente servizio lamentasse l'impossibilità di garantire le prestazioni come da ordinativo MePA/Consip anche per le nuove attrezzature senza sforare il canone offerto, l'Amministrazione Comunale ha facoltà di ricorrere o all'adeguamento in proporzione del canone senza superare nell'arco della validità contrattuale i limiti per gli affidamenti diretti o di procedere, con separata gara, all'affidamento delle verifiche delle attrezzature aggiuntive. Le rispettive risultanze verranno inviate per conoscenza anche all'impresa che si aggiudicherà il presente appalto.

I piccoli interventi di manutenzione riscontrati durante i giri di controllo quale possono essere la regolazione delle porte (escluse opere murarie), il fissaggio delle maniglie, il fissaggio delle serrature, lubrificazione cardini, la regolazione di molle e calamite .... sono compresi nel canone.

**12) SUBAPPALTO**

L'Appaltatore è tenuto ad eseguire in proprio il servizio in oggetto. Eventuali autorizzazioni al subappalto potranno essere concesse ai sensi dell'art. 105 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., **solo qualora l'offerente abbia espressamente indicato nell'offerta le parti e la percentuale dell'appalto che intende eventualmente subappaltare a terzi**. Ai sensi della Direttiva 2014/24UE, in vigore dal 1° novembre 2021, il servizio in oggetto è subappaltabile nella misura del **100%**, esclusivamente qualora all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e/o le

forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare. La mancata espressione della volontà di ricorso al subappalto non comporta l'esclusione dalla gara ma la mera impossibilità di ricorrere a tale istituto.

L'esecuzione delle attività subappaltate non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

Il soggetto affidatario del presente contratto d'appalto può affidare in subappalto il servizio compreso nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante purché il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'Art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i.

Ai sensi dell'Art. 105 del D.Lgs n. 50/2016 e s.m.i., il contratto non può essere ceduto, salvo quanto stabilito nell'art. 110 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. i..

Il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto originario e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione dei medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale..

### 13) **FATTURAZIONI**

Il **canone relativo ai controlli e le manutenzioni periodici** riferiti all'importo complessivo indicato nella RDO a cui fanno riferimento le presenti condizioni particolari di contratto, possono essere **contabilizzati mediante l'emissione di fattura elettronica in non più di 2 (due) tranche per ogni anno solare:**

- il 1° semestre non prima del mese di giugno;
- il 2° semestre non prima del mese di dicembre.

Qualora la ditta scegliesse di **fatturare in unica soluzione**, l'emissione della fattura elettronica non potrà avvenire prima del **mese di dicembre di ogni anno**.

Gli **interventi straordinari di ripristino** delle attrezzature e/o dei componenti gli impianti di rivelazione ed allarme/spengimento di cui al punto 4) che siano preceduti da regolari preventivi di spesa approvati dall'Ente, potranno invece essere **fatturati di volta in volta a lavori eseguiti a regola d'arte e previo consegna all'ente di tutte le attestazioni di rito** (corretto montaggio, schede tecniche, etc.) e nel rispetto di quanto indicato dal *CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO "13" AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE DEL SETTORE MERCEOLOGICO "Manutenzione e Riparazione Impianti", AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE- Versione 1.0, dalle Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi – Consip e dalle presenti condizioni particolari di contratto.*

Tutte le fatture elettroniche, oltre ai dati di rito, dovranno riportare il/i codice/codici CIG indicato/i negli atti di affidamento e valorizzato nell'apposito spazio all'interno della fatturazione elettronica, il codice IBAN comunicato dall'impresa nel modulo della tracciabilità dei flussi finanziari e riportare l'indicazione dello Split Payment (IVA). La scadenza per il pagamento dovrà essere posticipata di almeno 30 giorni dalla data della fattura medesima.

Non possono essere emesse fatture cumulative che fanno riferimento a Codici Identificativi di Gara (C.I.G.) differenti.

#### **14) TRATTAMENTO DATI PERSONALI**

Si precisa che i dati personali raccolti saranno trattati ai sensi del Regolamento **UE GDPR 2016/679**, esclusivamente nell'ambito dell'iter procedurale per l'individuazione del contraente di quanto oggetto di gara dalla presentazione dell'offerta all'eventuale aggiudicazione, comprensivo della verifica dei requisiti del fornitore, delle pubblicazioni online finalizzate alla giusta trasparenza delle procedure, della gestione contrattuale in caso di aggiudicazione e della tenuta in archivio dei vari fascicoli. L'autorizzazione al trattamento dei dati personali e/o sensibili è pertanto obbligatoria in quando in caso contrario l'Ente non potrebbe espletare e concludere l'iter di gara ed il successivo eventuale rapporto contrattuale secondo le norme vigenti.

Dando seguito agli obblighi di trasparenza in vigore, alcuni dati personali raccolti nell'ambito dell'affidamento del presente servizio, salvo diversamente indicato nelle presenti condizioni di contratto e/o specificatamente previsto dalla legislazione in materia, verranno resi pubblici mediante caricamento sul sito internet del Comune di Rivarolo Canavese (TO).

#### **15) RISERVE DEL COMUNE**

L'Ente appaltante si riserva la facoltà:

- di sospendere, re-indire o annullare l'affidamento;
- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta valida;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

In ogni caso, i concorrenti non hanno diritto a compensi, indennizzi, rimborsi spese o altra pretesa comunque denominata.

L'Ente appaltante, accertato che il concorrente selezionato abbia il possesso di tutti i requisiti richiesti dalla documentazione di gara e dalla vigente normativa. Verificata la veridicità di tutta la documentazione e delle dichiarazioni fornite nella procedura di gara, nonché l'inesistenza di ulteriori elementi ostativi a contrarre con l'Amministrazione, procederà con l'aggiudicazione comunicando allo stesso concorrente l'esito della procedura, stabilendo il luogo e il giorno per la stipulazione del relativo contratto di aggiudicazione

#### **16) DISPOSIZIONI FINALI**

Per tutto quanto non indicato nel presente documento, rimangono vincolanti:

- CAPITOLATO TECNICO - ALLEGATO "13" AL CAPITOLATO D'ONERI "SERVIZI" PER L'AMMISSIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI DELLE CATEGORIE MERCEOLOGICHE DI SEGUITO INDICATE DEL SETTORE MERCEOLOGICO "Manutenzione e Riparazione Impianti", AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE AL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - Versione 1.0;
- le *Regole e-Procurment* di Consip
- le *Condizioni Generali di Contratto relative alla Prestazione di Servizi* – Consip
- le indicazioni inserite nella relativa RDO;
- il D.Lgs 50/2016 e s.m.i;
- il D.Lgs 81/2008 e s.m.i.
- tutte le normative e disposizioni vigenti in materia, oggetto dell'appalto, di appalto di servizi, sicurezza e/o salute;

#### **17) ELENCO NON ESAUSTIVO DELLE NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

- **D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.** (TESTO UNICO SULLA SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO. Attuazione dell'articolo 1 della Legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro);

- **D.M. 01/09/2021** per quanto riguarda la qualifica degli addetti alla manutenzione antincendio;
- **D.M. 02/09/2021** relativamente alla Formazione dei Lavoratori Addetti alla Gestione Emergenza Antincendio e alla qualifica dei Formatori in materia Antincendio;
- **D.M. 1° settembre 2021** Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (21A05589) (GU Serie Generale n.230 del 25-09-2021)
- **D.M. 15 settembre 2022** Modifiche al decreto 1° settembre 2021, recante: «Criteri generali per il controllo e la manutenzione degli impianti, attrezzature ed altri sistemi di sicurezza antincendio, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punto 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81». (22A05437) (GU Serie Generale n.224 del 24-09-2022)
- **D.M. 03/09/21** (Criteri generali di progettazione, realizzazione ed esercizio della sicurezza antincendio per luoghi di lavoro, ai sensi dell'articolo 46, comma 3, lettera a), punti 1 e 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81. (21A06349) (GU Serie Generale n.259 del 29-10-2021)), entrata in vigore il **29/10/2022** ed abroga il **D.M. 10 marzo 1998** (Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro);
- **D.P.R. 1° agosto 2011, n. 151** (Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell'articolo 49, comma 4-quater, del D.Lgs 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122);
- **DM 12 aprile 2019**, anche detto DM Antincendio, che prevede che le norme tecniche di prevenzione incendi si applichino alla progettazione, alla realizzazione e all'esercizio delle attività elencate nell'Allegato I del DPR 151/2011 prive di una regola tecnica verticale, ossia per le attività "soggette e non normate";
- **D.M. 3 agosto 2015:** (CODICE DI PREVENZIONE INCENDI - Approvazione di norme tecniche di prevenzione incendi, ai sensi dell'articolo 15 del decreto legislativo 8 marzo 2006, n. 139);
- **D.P.R. 16 novembre 2018, n. 146** Regolamento di esecuzione del regolamento (UE) n. 517/2014 sui gas fluorurati a effetto serra e che abroga il regolamento (CE) n. 842/2006. (19G00001) ([GU Serie Generale n.7 del 09-01-2019](#)) che abroga il **D.P.R. 43/12** (Regolamento recante attuazione del regolamento (CE) n. 842/2006 su taluni gas fluorurati ad effetto serra);
- **D.Lgs. 493/96** (Attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro);
- **D.Lgs 15 febbraio 2016, n. 26** (Attuazione della direttiva 2014/68/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 maggio 2014, concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relativa alla messa a disposizione sul mercato di attrezzature a pressione)
- **UNI-EN 2/2005** (Classificazione dei fuochi)

#### Estintori:

- **D.M. 7 gennaio 2005** (Norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio);
- **UNI EN 1866-1:2008** Estintori d'incendio carrellati - Parte 1: Caratteristiche, prestazioni e metodi di prova;
- **UNI EN 1866-2:2014** Estintori d'incendio carrellati - Parte 2: Requisiti per la fabbricazione, resistenza a pressione e prove meccaniche per estintori, con una pressione massima ammissibile uguale o minore di 30 bar, che sono conformi ai requisiti espressi nella EN 1866-1;
- **UNI EN 1866-3:2013** Estintori d'incendio carrellati - Parte 3: Requisiti per l'assemblaggio, la fabbricazione e la resistenza a pressione di estintori a CO2 conformi ai requisiti della EN 1866-1;
- **UNI 9994-1:2013** (Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Parte 1: Controllo iniziale e manutenzione);

- **UNI 9994-2:2015** (Apparecchiature per estinzione incendi – Estintori di incendio – Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio);
- **UNI EN 2:2005** Classificazione dei fuochi;
- **UNI EN 3-2:1998** (Estintori d'incendio portatili – Tenuta, prova di dielettricità, prova di costipamento, disposizioni speciali);
- **UNI EN 3-7:2008** (Estintori d'incendio portatili – Parte 7: Caratteristiche, requisiti di prestazione e metodi di prova);
- **UNI EN 3-8:2021** Estintori d'incendio portatili - Parte 8: Requisiti per la costruzione, resistenza alla pressione e prove meccaniche per estintori con pressione massima ammissibile uguale o minore di 30 bar, conformi ai requisiti della UNI EN 3-7;
- **UNI EN 3-9:2007** Estintori d'incendio portatili - Parte 9: Requisiti supplementari alla EN 3-7 per la resistenza alla pressione di estintori a CO<sub>2</sub>;
- **UNI EN 3-10:2010** Estintori d'incendio portatili - Parte 10: Disposizioni per l'attestazione di conformità degli estintori di incendio portatili in accordo con la EN 3-7;
- **UNI 9492:1989** (Estintori carrellati d'incendio – Requisiti di costruzione e tecniche di prova);
- **UNI 9994-2:2015** Apparecchiature per estinzioni incendi - Estintori di incendio - Parte 2: Requisiti di conoscenza, abilità e competenza del tecnico manutentore di estintori d'incendio;
- **UNI CEN/TR 14922:2012** Estintori d'incendio portatili - Modelli per laboratori - Rapporto in conformità alla EN 3-7;
- **UNI CEN/TR 15642:2011** Procedimenti di prova unificati per le prove della EN 3-7:2004+A1:2007;

#### Porte tagliafuoco:

- **D.P.R. 21/06/2004** (Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di parte ed altri elementi di chiusura);
- **NORMA UNI 9723:1990/A1:1996** (Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura);
- **DECRETO 14 DICEMBRE 1993** (Norme tecniche e procedurali per la classificazione di resistenza al fuoco ed omologazione di porte ed altri elementi di chiusura);
- **DECRETO 27 GENNAIO 1999** (Resistenza al fuoco di porte ed altri elementi di chiusura, prove e criteri di classificazione);
- **D.M. 20 aprile 2001** Utilizzazione di porte resistenti al fuoco di grandi dimensioni. (GU Serie Generale n.102 del 04-05-2001);
- **D.M. 3 settembre 2021** (Minicodice);
- **UNI EN 1363-1:2020** Prove di resistenza al fuoco - Parte 1: Requisiti generali;
- **UNI EN 15269-1:2020** Applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura e finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 1: Requisiti generali;
- **EC 1-2018 UNI EN 1634-1:2018** Prove di resistenza al fuoco e di controllo della dispersione del fumo per porte e sistemi di chiusura, finestre apribili e loro accessori costruttivi - Parte 1: Prove di resistenza al fuoco per porte e sistemi di chiusura e finestre apribili;
- **UNI EN 13501-1:2019** Classificazione al fuoco dei prodotti e degli elementi da costruzione - Parte 1: Classificazione in base ai risultati delle prove di reazione al fuoco;
- **UNI EN 15269-1:2020** Applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura e finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 1: Requisiti generali;
- **UNI EN 15269-20:2020** Applicazione estesa dei risultati di prove di resistenza al fuoco e/o controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura e finestre apribili e loro componenti costruttivi - Parte 20: Controllo della dispersione del fumo per porte, sistemi di chiusura, tende in tessuto manovrabili e finestre apribili;
- **UNI EN 14351-2:2018** Finestre e porte - Norma di prodotto, caratteristiche prestazionali - Parte 2: Finestre e porte interne pedonali;

- **UNI EN 179:2008** Accessori per serramenti - Dispositivi per uscite di emergenza azionati mediante maniglia a leva o piastra a spinta per l'utilizzo sulle vie di fuga - Requisiti e metodi di prova;
- **UNI EN 1125:2008** Accessori per serramenti - Dispositivi per le uscite antipanico azionati mediante una barra orizzontale per l'utilizzo sulle vie di esodo - Requisiti e metodi di prova;
- **Regolamento (UE) n. 305/2011** Prodotti da costruzione – Regolamento che fissa condizioni armonizzate per la commercializzazione dei prodotti da costruzione e che abroga la direttiva 89/106/CEE del Consiglio (Testo rilevante ai fini SEE);
- **UNI EN 12101-1:2006** Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 1: Specifiche per le barriere al fumo;

#### Evacuatori e di fumo:

- **UNI 9494-1-2017** (Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 1: Progettazione e installazione dei Sistemi di Evacuazione Naturale di Fumo e Calore (SENFEC));
- **UNI 9494-2-2017** (Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 2: Progettazione e installazione dei Sistemi di Evacuazione Forzata di Fumo e Calore (SEFFEC));
- **UNI 9494-3:2014** Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 3: Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di evacuazione di fumo e calore;
- **UNI EN 12101-2:2017** Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 2: Evacuatori naturali di fumo e calore;
- **UNI EN 12101-8:2011** Sistemi per il controllo di fumo e calore - Parte 8: Serrande per il controllo dei fumi;
- **UNI EN 12101-10:2006** Sistemi per il controllo del fumo e del calore - Parte 10: Apparecchiature di alimentazione;

#### Impianti di rivelazione:

- **EC 1-2022 UNI 9795:2021** (Sistemi fissi automatici di rivelazione e di segnalazione allarme d'incendio - Progettazione, installazione ed esercizio);
- **UNI EN 54-1:2021** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 1: Introduzione);
- **EC 1-2019 UNI EN 54-2-2007** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 2: Centrale di controllo e di segnalazione);
- **UNI EN 54-3-2020** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 3: Dispositivi sonori di allarme incendio);
- **UNI EN 54-4-2007** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 4: Apparecchiatura di alimentazione);
- **UNI EN 54-5-2018** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 5: Rilevatori di calore - Rilevatori di calore puntiformi);
- **UNI EN 54-7-2018** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 7: Rilevatori di fumo - Rilevatori puntiformi funzionanti secondo il principio della diffusione della luce, della trasmissione della luce o della ionizzazione);
- **UNI EN 54-10-2006** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 10: Rilevatori di fiamma - Rilevatori puntiformi);
- **UNI EN 54-11:2006** Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 11: Punti di allarme manuali;
- **UNI EN 54-13-2020** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 13: Valutazione della compatibilità e connettività dei componenti di un sistema);
- **UNI EN 54-14-2018** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 14: Linee guida per la pianificazione, la progettazione, l'installazione, la messa in servizio, l'esercizio e la manutenzione);
- **UNI EN 54-16-2008** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 16: Apparecchiatura di controllo e segnalazione per i sistemi di allarme vocale);
- **UNI EN 54-17-2006** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 17: Isolatori di corto circuito);
- **UNI EN 54-18-2006** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 18: Dispositivi di ingresso/uscita);

- **UNI EN 54-20:2006** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 20: Rilevatori di fumo ad aspirazione);
- **UNI EN 54-21-2006** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 21: Apparecchiature di trasmissione allarme e di segnalazione remota di guasto e avvertimento);
- **UNI EN 54-23-2010** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 23: Dispositivi visuali di allarme incendio);
- **UNI EN 54-24-2008** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 24: Componenti di sistemi di allarme vocale – Altoparlanti);
- **UNI EN 54-25-2008** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione d'incendio - Parte 25: Componenti che utilizzano collegamenti radio);
- **UNI EN 54-26-2015** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 26: Rilevatori per il monossido di carbonio - Rilevatori puntiformi);
- **UNI EN 54-27-2015** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 27: Rilevatori di fumo nelle condotte);
- **UNI EN 54-28-2016** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 28: Rilevatori lineari di calore non ripristinabili);
- **UNI EN 54-29-2015** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 29: Rilevatori combinati - Rilevatori puntiformi utilizzando la combinazione di sensori per fumo e calore);
- **UNI EN 54-30-2015** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 30: Rilevatori combinati - Rilevatori puntiformi utilizzando la combinazione di sensori per monossido di carbonio e calore);
- **UNI EN 54-31:2016** Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 31: Rilevatori combinati - Rilevatori puntiformi utilizzando la combinazione di sensori per il fumo, monossido di carbonio e opzionalmente calore;
- **UNI EN 54-32-2015** (Sistemi di rivelazione e di segnalazione di incendio - Parte 32: Pianificazione, progettazione, installazione, messa in servizio, esercizio e manutenzione dei sistemi di allarme vocale);

#### Impianti fissi di spegnimento:

- **UNI 11280:2020** Controllo iniziale e manutenzione dei sistemi di estinzione incendi ad estinguenti gassosi;
- **UNI CEN ISO/TS 21805:2019** Linee guida alla progettazione, selezione e installazione di prese d'aria per salvaguardare l'integrità strutturale di volumi protetti da sistemi antincendio ad estinguenti gassosi;
- **UNI EN 671-2:2012** Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 2: Idranti a muro con tubazioni flessibili;
- **UNI EN 671-3-2009** (Sistemi fissi di estinzione incendi - Sistemi equipaggiati con tubazioni - Parte 3: Manutenzione dei naspi antincendio con tubazioni semirigide e idranti a muro con tubazioni flessibili);
- **impianti sprinkler**, ovvero erogatori automatici, comprensivi delle relative condutture e delle valvole di controllo e allarme:
  - **UNI EN 12845-2020** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi automatici a sprinkler - Progettazione, installazione e manutenzione);
- **impianti a gas**, ovvero impianti fissi di rivelazione incendi comprendenti contenitori di gas, rete di distribuzione, sistema di rivelazione, azionamento e controllo:
  - **UNI EN 15004-1:2019** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 1: Progettazione, installazione e manutenzione);
  - **UNI EN 15004-2:2020** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 2: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente FK-5-1-12);
  - **UNI EN 15004-4:2020** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 4: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 125);

- **UNI EN 15004-5:2020** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 5: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 227ea);
- **UNI EN 15004-6:2020** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 6: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente HFC 23);
- **UNI EN 15004-7:2018** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 7: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-01);
- **UNI EN 15004-8:2018** ( Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 8: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-100);
- **UNI EN 15004-9:2018** ( Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 9: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-55);
- **UNI EN 15004-10:2018** (Installazioni fisse antincendio - Sistemi a estinguenti gassosi - Parte 10: Proprietà fisiche e progettazione dei sistemi a estinguenti gassosi per l'agente estinguente IG-541);
- **UNI EN 14470-2:2007** Armadi di stoccaggio di sicurezza antincendio - Parte 2: Armadi di sicurezza per bombole di gas pressurizzato;
- **UNI 11512:2021** Impianti fissi di estinzione antincendio - Componenti per impianti di estinzione a gas - Requisiti e metodi di prova per la compatibilità tra i componenti;
- **UNI EN ISO 15996:2017** Bombole per gas - Valvole a pressione residua - Specifiche e prove di tipo delle valvole per bombole che incorporano dispositivi a pressione residua;
- **UNI EN 1089-3:2011** Bombole trasportabili per gas - Identificazione della bombola (escluso GPL) - Parte 3: Codificazione del colore;
- **UNI EN ISO 10286:2022** Bombole per gas – Vocabolario;
- **UNI EN ISO 13769:2018** Bombole per gas – Marcatura;
- **UNI EN ISO 17879:2017** Bombole per gas - Valvola per bombole a chiusura automatica - Specifiche e prove di tipo;
- **UNI EN ISO 10961:2020** Bombole per gas - Pacchi di bombole - Progettazione, fabbricazione, prove e controlli;
- **UNI EN ISO 22434:2022** Bombole per gas - Ispezione e manutenzione delle valvole per bombole;
- **UNI EN ISO 13341:2015** Bombole per gas - Montaggio delle valvole sulle bombole per gas;
- **UNI EN ISO 22435:2013** Bombole per gas - Valvole per bombole con riduttori di pressione integrati - Specifiche e prove di tipo;
- **UNI EN ISO 14245:2021** Bombole per gas - Specifiche e prove per valvole per bombole GPL - Chiusura automatica
- **UNI EN ISO 14246:2022** Bombole per gas - Valvole per bombole - Prove e controlli di fabbricazione;
- **UNI EN 12245:2011** Bombole trasportabili per gas - Bombole di materiale composito interamente ricoperte;
- **UNI EN 1920:2002** Bombole trasportabili per gas - Bombole per gas compressi (escluso l'acetilene) - Controlli in occasione del riempimento;
- **UNI EN ISO 15995:2021** Bombole per gas - Specifiche e prove per valvole per bombole GPL - Funzionamento manuale;
- **UNI EN ISO 20475:2021** Bombole per gas - Fasci di bombole - Ispezione e prove periodiche;
- **UNI EN ISO 17871:2020** Bombole per gas - Valvole per bombole ad apertura rapida - Specifiche e prove di tipo;
- **UNI EN 13952:2017** Attrezzature e accessori per GPL - Procedure di riempimento per bombole per GPL;
- **UNI EN 1919:2002** Bombole trasportabili per gas - Bombole per gas liquefatti (escluso acetilene e GPL) - Controlli in occasione del riempimento;

- **UNI EN ISO 9809-2:2020** Bombole per gas - Progettazione, costruzione e prove di bombole per gas e di tubi ricaricabili di acciaio senza saldatura - Parte 2: Bombole e tubi di acciaio bonificato con resistenza a trazione maggiore o uguale a 1 100 Mpa;
- **UNI EN ISO 25760:2015** Bombole per gas - Procedure operative per la rimozione sicura delle valvole delle bombole per gas;
- **UNI 11144:2005** Bombole trasportabili per gas - Valvole per bombole per pressioni di esercizio 250 bar - Connessioni: forme e dimensioni;
- **rete di idranti**, ovvero comprendente l'alimentazione idrica, le reti di tubazioni fisse, preferibilmente chiuse ad anello, permanentemente in pressione, ad uso esclusivo antincendio, le valvole di intercettazione, gli idranti e/o i naspi:
  - UNI 10779-2021** (Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti - Progettazione, installazione ed esercizio);
  - UNI EN 694:2014** Tubazioni antincendio - Tubazioni semirigide per sistemi fissi;
  - UNI EN 15889:2011** Tubazioni antincendio - Metodi di prova;
  - UNI EN 14339:2006** Idranti antincendio sottosuolo;
  - UNI EN 14384:2006** Idranti antincendio a colonna sopra suolo
  - UNI EN 1074-6:2009** Valvole per la fornitura di acqua - Requisiti di idoneità all'impiego e prove idonee di verifica - Parte 6: Idranti;
  - UNI/TS 11559:2014** Impianti di estinzione incendi - Reti di idranti a secco - Progettazione, installazione ed esercizio;

Altro:

- **UNI EN ISO 9094:2017** Unità di piccole dimensioni - Protezione antincendio;

... e s.m.i..